

Assise della città di Napoli e del Mezzogiorno d'Italia

Comunicato stampa

Il collegio dei difensori civici nominato dall'Assise cittadina di Napoli e del Mezzogiorno d'Italia composto dal presidente Raffaele Raimondi, dall'oncologo Giuseppe Comella, dal dottor Antonio Marfella, dal Senatore Lubrano di Ricco e da numerosi professionisti si è recato nella sede della Procura della Repubblica con il fine di esporre al Procuratore Capo le più gravi problematiche connesse allo sversamento nelle acque e nei terreni della Campania di 3 milioni di tonnellate di rifiuti tossici (industriali e radioattivi) con disastrose conseguenze sull'ambiente e sulla salute dei cittadini con il notevole aumento della mortalità per tumore. È stata richiamata l'attenzione sulla necessità che la pubblica amministrazione adotti i provvedimenti urgenti e necessari per risolvere il problema. Primo fra tutti il ripristino dell'Ordinanza n.223 del 16 settembre 2004 che disponeva il divieto di introduzione nel territorio campano di qualsivoglia tipologia di rifiuti tossici, quantunque recuperabile, sospendendo di conseguenza l'efficacia di tutti i protocolli d'intesa stipulati tra la Regione Campania e i gestori degli impianti di recupero; e contemporaneamente si è richiesta la bonifica del territorio ad opera del Genio militare con l'assoluta priorità per i comuni sedi di discariche abusive.